

AVVENIRE SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

seguici su





SEZIONI

PAPA

NEWSLETTER

OPINIONI

ECONOMIA CIVILE

PODCAST



Home > Attualità

A Bruxelles. Minori, una mostra sulla povertà educativa

martedì 17 ottobre 2023



Il progetto multimediale dell'associazione "Con i bambini" approda nella capitale belga: «Documenta un Paese che ha lasciato indietro i suoi ragazzi»



La solitudine dei bambini - undefined

COMMENTA E CONDIVIDI



Presentato a Bruxelles il progetto multimediale “Stati d’Infanzia. Viaggio nel Paese che cresce” realizzato da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile **con** il patrocinio di Rai per la sostenibilità Esg.

Sono intervenuti il fotografo Riccardo Venturi che ha realizzato gli scatti, due volte Word Press Photo, Arianna Massimi che ha realizzato il documentario e Ilaria Prili che ha curato l’esposizione.

Quella di Bruxelles è la sesta tappa della mostra, dopo Roma, Biella, Bergamo, Cuneo e Torino e sarà aperta al pubblico fino al 12 gennaio 2024. Le immagini e il docu-film sono il frutto di un lungo viaggio durato due anni, da Nord a Sud dell’Italia, attraverso decine di “cantieri educativi” tra gli oltre 600 selezionati da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo, **con** l’obiettivo di mettere in luce la complessità e le difficoltà del crescere nella **povertà** e le possibilità di cambiamento grazie alle opportunità date a migliaia di bambini e le relative famiglie.

«Stati d’infanzia. Viaggio nel Paese che cresce- spiega Marco Rossi-Doria presidente di **Con i Bambini**- rappresenta **la fotografia di un paese che ha lasciato indietro i suoi ragazzi, quelli che vivono un contesto di difficoltà**. La mostra rappresenta le immagini di un’Italia dove l’ascensore sociale si è fermato e dove chi nasce povero muore povero. In molte immagini manca la dimensione del sogno, della possibilità che dovrebbe essere alla base della crescita di bambini e ragazzi. Grazie al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile per oltre mezzo milione di minori e relative famiglie quella luce si è accesa. Ai ragazzi è stata data una opportunità che è quella di crescere. Questa tappa europea – ha chiosato Rossi Doria - rappresenta un’occasione importante per portare all’attenzione delle istituzioni pubbliche e private europee il fenomeno della **povertà educativa** minorile e per sottolineare il lavoro svolto dalle comunità educanti sperimentate in Italia, in modo forte e innovativo, anche nel confronto internazionale, proprio grazie al Fondo, che rappresenta un’esperienza unica di cooperazione pubblico-privato in questo campo».

«Accogliere la mostra “Stati d’infanzia. Viaggio nel Paese che cresce” a Bruxelles alla Casa della Filantropia è per noi un grande onore – afferma Ilaria d’Auria Responsabile dei programmi. Collaborazioni tematiche Philea - La missione di Philea è quella di incoraggiare e rafforzare la comunità filantropica europea per costruire un quotidiano e un futuro migliore: uno dei modi in cui la perseguiamo è attraverso la condivisione della ricchezza di pratiche e iniziative che le fondazioni intraprendono ogni giorno a livello locale. Ospitare la mostra a Bruxelles ci permette di raggiungere tre obiettivi: dare visibilità europea al lavoro di uno dei nostri membri sul tema della **povertà educativa** minorile e delle comunità educanti, aumentare la nostra conoscenza di esperienze di cooperazione pubblico-privato e collegare la mostra al lavoro di uno dei quattordici programmi tematici che portiamo avanti a Philea e che lavoro proprio sul tema dei bambini e dei giovani».

La mostra ha inoltre ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha voluto mostrare vicinanza all’iniziativa. La mostra è stata presentata anche a Papa Francesco dal Presidente di **Con i Bambini, Marco Rossi-Doria, dal Presidente dell’Acri Francesco Profumo e dagli artisti.** Dopo le diverse tappe italiane, a partire dall’anteprima nazionale al Museo di Roma in Trastevere, con oltre 15 mila visitatori, la mostra arriva a Bruxelles grazie alla collaborazione di Philea - Philanthropy Europe Association, associazione europea che riunisce oltre 10.000 fondazioni di pubblica utilità presenti in più di